



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 148 del 16-09-2021

Oggetto: FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VENDITA E DELLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NEL TRIENNIO 2020/2022. DECRETO INTERMINISTERIALE MINISTRO DELL'INTERNO E MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELL'8 LUGLIO 2021. ART. 1 COMMA 540, DELLA L. 160/2019. APPROVAZIONE PROGETTO DENOMINATO "RESPONSABILMENTE GIOVANI - UNITI CONTRO LE DIPENDENZE".

Il giorno **sedici settembre duemilaventuno**, alle ore **11:30**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
BUSCHITTARI DAVID	VICESINDACO	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P
MEDEI LUDOVICA	ASSESSORE	P
SILEONI TOMMASO	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il **Sindaco, FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap”, Dott.ssa Barbara Foglia:

PREMESSO che:

- il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l’intervento degli enti locali territoriali e delle forze di polizia al fine di concorrere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione ed all’attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della comunità;
- l’articolo 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell’interno per il potenziamento delle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti, incrementando a tal fine il fondo di cui al già richiamato articolo 35-*quater* del D.L. n. 113/2018;
- l’articolo 1, comma 540, della legge n. 160/2019 incrementa il fondo per la sicurezza urbana di cui all’articolo 35-*quater* del D.L. n. 113/2018, convertito, con modificazioni dalla legge n. 132/2018, riconoscendo ai comuni un contributo di 5 milioni di euro annui per ciascuna delle annualità 2020-2021-2022 per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti;
- con il decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze dell’8 luglio 2021, pubblicato l’11 agosto 2021 nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, vengono determinati i criteri di attribuzione delle risorse in questione, ripartite, sulla base della popolazione regionale, come indicato nella tabella A del medesimo provvedimento;
- le risorse sono destinate al finanziamento di progettualità integrate triennali, funzionali alla prevenzione e contrasto della vendita e della cessione di sostanze stupefacenti attraverso complessivi interventi, che possono prevedere il rafforzamento delle attività di controllo da parte della polizia locale, nonché iniziative di tipo formativo da parte degli enti locali, anche mediante lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali;
- il contributo può essere destinato alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza, all’assunzione a tempo determinato di agenti di polizia locale, al pagamento di prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale, all’acquisto di mezzi ed attrezzature ed alla promozione di campagne informative volte alla prevenzione ed al contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti;
- alla Regione Marche saranno destinati € 390,00 complessivi per l’intero triennio 2020/2022 e, sulla base del piano summenzionato, alla Provincia di Macerata sarà destinato il 23% dell’importo;

CONSIDERATO che il piano triennale per la ripartizione a livello provinciale di tali finanziamenti adottato dalle Prefetture – U.T.G. della Regione Marche prevede che il contrasto e la prevenzione alla vendita ed alla cessione di sostanze stupefacenti dovrà concretizzarsi nelle seguenti azioni:

- a. l’integrazione dell’attività delle forze di polizia statali con quella degli enti locali, privilegiando in particolar modo le attività di vigilanza nelle ore serali e notturne;
- b. l’adeguato percorso formativo per gli operatori delle polizie locali;

- c. la pianificazione concentrata sul concorso all'attività di controllo svolta dalle forze di polizia statali di aree urbane particolarmente sensibili al fenomeno dello spaccio e della cessione di sostanze stupefacenti (parchi pubblici, stazioni autobus e ferroviarie, laddove presenti, quartieri periferici);
- d. il concorso alla predisposizione sistematica e periodica di servizi straordinari di controllo del territorio a cura delle polizie locali, integrato e coordinato con quella delle forze di polizia statali;
- e. la pianificazione di servizi che tenga conto dell'evoluzione del fenomeno anche in considerazione del mutamento delle strategie criminali nei centri abitati;
- f. la particolare attenzione che dovrà essere riservata a collaborazioni con strutture pubbliche che favoriscano l'efficacia dei controlli, come ad esempio la collaborazione con le autorità scolastiche territoriali;
- g. gli interventi siano destinati almeno nella percentuale del 25% al finanziamento delle attività di formazione;

RILEVATO che i fenomeni di criminalità diffusa creano, oltre che allarme sociale, anche un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di autoprotezione, diventando il tema della sicurezza argomento di primaria importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell'ordine operanti sul territorio,

CONSIDERATO che:

- l'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle forze dell'ordine sul territorio hanno riscontrato benefici quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini;
- il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali attuerebbe un monitoraggio delle vie di accesso a Treia, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata e in uscita, nel territorio del Comune di Treia;

PREMESSO, inoltre, che il Comune di Treia intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio ed in particolare nelle zone sensibili quali giardini ed aree pubbliche, nonché nei siti a vocazione turistica, plessi scolastici ed istituzionali oltre che avviare attività di promozione del rispetto del decoro urbano e garantire un costante contrasto a qualsiasi forma di attività illecita nel territorio comunale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 22 gennaio 2016, con cui l'Amministrazione comunale di Treia, aderendo al progetto promosso dalla Prefettura di Macerata, ha avviato il procedimento volto alla realizzazione di un modello di sicurezza partecipata denominato "Controllo del Vicinato – Treia Città Sicura", quale sistema integrato di sicurezza urbana per il contrasto dei fenomeni di microcriminalità diffusa che creano allarme sociale ed un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di auto protezione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 7 maggio 2019 "*Formulazione atto di indirizzo per realizzazione progetto di implementazione del sistema di*

videosorveglianza mediante installazione telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe”;

- la determinazione n. 66/664 del 3 dicembre 2020 “*Implementazione sistema di videosorveglianza con installazione telecamere intelligenti OCR per rilevazione transiti e lettura targhe. Affidamento ed impegno di spesa*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019 “*Approvazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l’utilizzo di telecamere ocr)*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 18/09/2020 “*Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell’area verde pertinenziale al plesso scolastico Dolores Prato per il contrasto di comportamenti lesivi dell’ordine pubblico e del decoro urbano*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 22 settembre 2020 “*Adesione al patto per la sicurezza urbana promosso dalla Prefettura e approvazione del progetto di videosorveglianza mediante installazione di n. 11 punti di videoripresa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria. Avvio della procedura amministrativa per richiesta di ammissione al finanziamento previsto dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 "disposizioni urgenti per la sicurezza della città" convertito dalla legge 18 aprile 2017, n. 48*”;

CONSIDERATO che l’ammissione al finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita istanza del Comune con proposta progettuale *ad hoc*, coerente con le linee d’azione sopra richiamate e di seguito così formalizzata:

PROGETTO “RESPONSABILMENTE GIOVANI – UNITI CONTRO LE DIPENDENZE”

Azione 1 – Videosorveglianza

Realizzazione di integrazione del sistema di videosorveglianza di proprietà del Comune di Treia con l’installazione di telecamere/punti di videoripresa ambientale di contesto che siano in grado di monitorare proattivamente le zone esterne dei parchi e giardini pubblici con inquadrature delle zone sensibili che siano tali da garantire un fattivo controllo e contrasto della vendita e cessione delle sostanze stupefacenti: la progettualità prevede l’installazione di una telecamera di contesto da posizionare a copertura e videoripresa degli accessi ai giardini pubblici antistanti piazza dei Clareni, contraddistinti al catasto al foglio 95 mappali 250 – 409 – 596 ed una telecamera di analoga tipologia da posizionare sempre nel centro abitato di Passo di Treia nell’area retrostante la chiesa della Beata Natività/Largo Don Franco Giustozzi, contraddistinta catastalmente al foglio 95 particelle 1050 – 1051 – 1059.

L’implementazione del sistema di videoripresa si pone quale misura integrativa delle azioni di controllo in attuazione delle linee di azione condivise in materia di sicurezza integrata urbana con la sottoscrizione del Patto con la Prefettura di Macerata.

Azione 2 – Controlli

Potenziare il sistema di controlli per la lotta del consumo e spaccio di sostanze stupefacenti e/o psicotrope in particolare, nelle zone ritenute sensibili ed oggetto di attenzionamento da parte degli organi di polizia operanti sul territorio (polizia locale, in raccordo con le altre Forze di polizia statali operanti sul territorio), quali aree verdi a frequentazione giovanile, aree attigue alle scuole del territorio ed aree verdi limitrofe; rafforzare e dare sistematicità agli interventi educativi ed informativi rivolti ai ragazzi nelle scuole sperimentando nuovi modelli d’intervento e/o laboratori didattici, ricorrendo, laddove possibile, all’ausilio di professionalità anche esterne, avviando un confronto stabile e coordinato sulle strategie di prevenzione sul fenomeno, coinvolgendo

in percorsi informativi specifici gli insegnanti, personale non docente, genitori ed operatori delle Forze di polizia sulle problematiche connesse al consumo delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope nei giovani. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle operazioni svolte sul territorio, soprattutto nei luoghi di ritrovo più frequentati da giovani e giovanissimi, con l'avvio di un progetto di prevenzione ed informazione per i ragazzi delle scuole per affrontare il tema delle dipendenze (alcol, droghe, fumo e ludopatia), trattando con modalità dinamiche queste tematiche, sia in generale che entrando nello specifico dei rischi associati all'uso di determinate sostanze che si ripercuotono nella vita quotidiana e sul futuro benessere dei nostri giovani e, di conseguenza, delle loro famiglie.

Verranno programmati incontri presso gli istituti scolastici, in collaborazione con il personale dei servizi sociali e professionisti che operano nel settore delle dipendenze a disposizione degli studenti e degli insegnanti in modo da offrire preziose informazioni tese alla salvaguardia dei giovani, ma anche per indicare percorsi finalizzati al recupero di chi è già vittima di queste dipendenze.

Predisposizione di vademecum informativi, in collaborazione con professionisti psicologi da fornire alle famiglie ai fini del coinvolgimento delle stesse al processo formativo ed ricognitivo delle dipendenze.

Prevedere inoltre l'assunzione di una unità di polizia locale per il periodo giugno-agosto 2022, periodo in cui si intensifica la mobilità giovanile, da utilizzarsi per il potenziamento dei servizi di controllo sul territorio, implementando le attività di prevenzione sia nell'ambito della sicurezza che del degrado urbano.

Garantire azioni di pronto intervento in riscontro alle segnalazioni che pervengono al Comando nell'ambito del sistema di sicurezza partecipata denominato "Controllo del vicinato".

Avviare apposita collaborazione, anche con dimostrazioni in ambito scolastico, con Comandi di polizia locale dotati di unità cinofila, per la realizzazione, in sinergia con gli altri operatori del settore, dotati di specifiche professionalità, opportunamente formati, di servizi finalizzati alla prevenzione di situazioni pregiudizievoli della cosiddetta "Sicurezza urbana" e quindi mirati anche al contrasto della vendita e cessione delle sostanze stupefacenti.

Azione 3 – Formazione

Per preparare al meglio gli agenti di polizia locale alle attività specifiche di contrasto ai fenomeni di devianza giovanile connessi al consumo di sostanze stupefacenti, verrà organizzata attività di formazione a cui parteciperanno tutti gli appartenenti al Comando sulle tematiche riguardanti il consumo di sostanze stupefacenti e/o psicotrope e l'incidenza sulle modalità comportamentali della persona delle alterazioni psico-fisiche legate al consumo.

L'iniziativa rientra nel quadro delle attività di prevenzione e di contrasto al consumo di sostanze stupefacenti da parte dei giovanissimi.

Per i processi formativi verrà richiesta la collaborazione di Forze di polizia statale, arma carabinieri e guardia di finanza, che operano in materia di contrasto alle dipendenze legate all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope anche attraverso paradigmi organizzativi che si basano sulla condivisione con altri Comandi di polizia locale per l'ottimizzazione ed economicità dei processi formativi.

Certamente le attività di prevenzione e repressione portate avanti dalla polizia locale potranno contare sulla collaborazione della polizia di Stato, dell'arma dei carabinieri e della guardia di finanza.

Totale n. 40 ore.

Si prevede l'acquisto di materiale formativo/informativo/divulgativo per la sensibilizzazione delle famiglie e dei giovani e la collaborazione di figure professionali con esperienza nel settore delle dipendenze.

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h) e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 “Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 “Nuovo ordinamento dell’amministrazione della pubblica sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni”;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- l’art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell’interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- il decreto del Ministro dell’interno 15 agosto 2017 “Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”;
- il decreto del Ministero dell’interno di concerto con il Ministero delle finanze dell’8 luglio 2021, pubblicato in data 11 agosto 2021;
- l’articolo 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che costituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell’interno per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei Comuni;
- l’articolo 1, comma 540, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che riconosce ai Comuni, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, un contributo di 5 milioni di euro annui per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti, incrementando a tal fine il fondo di cui al citato articolo 35-*quater* del decreto-legge n. 113/2018;
- le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, di cui all’art. 2 del citato decreto-legge n. 14/2017, adottate con accordo sancito in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018;
- le linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, di cui all’articolo 5 del citato decreto-legge n. 14/2017, adottate con accordo in sede di Conferenza Stato – Città ed autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- la circolare del Ministero dell’interno 558/sicpart/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva” e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell’interno del 29 novembre 2013, recante “Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”;
- la direttiva del Ministro dell’interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- il provvedimento generale del garante dell’8 aprile 2010, *in materia di protezione dei dati personali*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/gai del Consiglio”;

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Foglia, Funzionario responsabile del V Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap”;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

- di CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di APPROVARE lo schema progettuale funzionale alla prevenzione ed al contrasto della vendita e della cessione di sostanze stupefacenti attraverso complessivi interventi sinergici funzionali alla prevenzione ed al contrasto della vendita, cessione e consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope, prevedendo:
 - l’installazione di n. 2 telecamere per la videoripresa delle aree ritenute sensibili ed attenzionate, per criticità connesse a fenomeni di devianza legate al consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope, per il monitoraggio discreto e costante delle zone a rischio;
 - l’attuazione di processi formativi del personale della polizia locale prodromici alla gestione delle attività di controllo ed alla formazione nelle scuole, con ausilio di professionisti operanti nel settore delle devianze giovanili legate al consumo di stupefacenti;
 - l’assunzione stagionale di una unità a tempo determinato per implementare i servizi di controllo e monitoraggio delle aree ritenute sensibili ed attenzionate per fenomeni di devianza giovanile legate al consumo o spaccio di droghe nel periodo giugno-agosto 2022; l’assunzione è condizionata all’ammissibilità del Comune di Treia al finanziamento ministeriale;
- di AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione dell’istanza per la richiesta di ammissione al finanziamento di cui l’articolo 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell’interno per il potenziamento delle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti;
- di APPROVARE la progettualità in premessa dettagliata ed il conto economico annesso, quale parte integrante e sostanziale della presente proposta, da allegare alla richiesta di ammissione al finanziamento ministeriale, improntato ai principi di efficienza, di efficacia, di economicità e realizzato con intensificazione dei servizi resi dalla polizia locale sia con maggiore presenza territoriale sia con maggiore

copertura delle fasce orarie ritenute a maggior rischio, dove risulta prevalente l'incidenza di episodi di devianza e la percezione di insicurezza;

- di DEMANDARE:
 - al Funzionario responsabile del V settore “Polizia locale e amministrativa – Commercio – Suap”, Dott.ssa Barbara Foglia, l’attivazione dell’iter amministrativo funzionale, nonché tutti gli adempimenti amministrativi connessi e necessari per la richiesta di finanziamento;
 - al Funzionario responsabile del II Settore “Contabilità – Tributi – Economato – Servizi cimiteriali” di prevedere, alla prima variazione di bilancio 2021/2023 e solo in caso di ammissione al contributo, lo stanziamento delle somme finanziate;
- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
F.to Dott.ssa Barbara Foglia

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del settore “Polizia locale e amministrativa – Commercio – Suap”, Dott.ssa Barbara Foglia;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h) e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 “Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”;
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 “Nuovo ordinamento dell’amministrazione della pubblica sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni”;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- l’art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell’interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- il decreto del Ministro dell’interno 15 agosto 2017 “Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”;
- il decreto del Ministero dell’interno di concerto con il Ministero delle finanze dell’8 luglio 2021, pubblicato in data 11 agosto 2021;
- l’articolo 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che costituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell’interno per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei Comuni;
- l’articolo 1, comma 540, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che riconosce ai Comuni, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, un contributo di 5 milioni di euro annui per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti, incrementando a tal fine il fondo di cui al citato articolo 35-*quater* del decreto-legge n. 113/2018;
- le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, di cui all’art. 2 del citato decreto-legge n. 14/2017, adottate con accordo sancito in sede di Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2018;
- le linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, di cui all’articolo 5 del citato decreto-legge n. 14/2017, adottate con accordo in sede di Conferenza Stato – Città ed autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- la circolare del Ministero dell’interno 558/sicpart/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva” e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell’interno del 29 novembre 2013, recante “Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali”;
- la direttiva del Ministro dell’interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;

- il provvedimento generale del garante dell'8 aprile 2010, *in materia di protezione dei dati personali*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/gai del Consiglio”;

VISTO l’articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l’articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del settore “Polizia locale e amministrativa – Commercio – Suap” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, come riportato e inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Foglia, Funzionario responsabile del V Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap”;

ATTESO che spetterà al Funzionario responsabile del centro di spesa perfezionare il presente atto con propria determinazione ai sensi dell’articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTO, per l’urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall’articolo 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti favorevoli unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. di CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di APPROVARE lo schema progettuale funzionale alla prevenzione ed al contrasto della vendita e della cessione di sostanze stupefacenti attraverso complessivi interventi sinergici funzionali alla prevenzione ed al contrasto della vendita, cessione e consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope, prevedendo:
 - l'installazione di n. 2 telecamere per la videoripresa delle aree ritenute sensibili ed attenzionate, per criticità connesse a fenomeni di devianza legate al consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope, per il monitoraggio discreto e costante delle zone a rischio;
 - l'attuazione di processi formativi del personale della polizia locale prodromici alla gestione delle attività di controllo e alla formazione nelle scuole, con ausilio di professionisti operanti nel settore delle devianze giovanili legate al consumo di stupefacenti;
 - l'assunzione stagionale di una unità a tempo determinato per implementare i servizi di controllo e monitoraggio delle aree ritenute sensibili ed attenzionate per fenomeni di devianza giovanile legate al consumo o spaccio di droghe nel periodo giugno-agosto 2022;
3. di AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione dell'istanza per la richiesta di ammissione al finanziamento di cui l'articolo 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, che istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno per il potenziamento delle iniziative di prevenzione e contrasto della vendita e cessione di sostanze stupefacenti;
4. di APPROVARE la progettualità in premessa dettagliata ed il conto economico annesso in allegato alla presente proposta, da inviare unitamente alla richiesta di ammissione al finanziamento ministeriale, improntato ai principi di efficienza, di efficacia, di economicità e realizzato con intensificazione dei servizi resi dalla polizia locale sia con maggiore presenza territoriale sia con maggiore copertura delle fasce orarie ritenute a maggior rischio, dove risulta prevalente l'incidenza di episodi di devianza e la percezione di insicurezza;
5. di DEMANDARE:
 - al Funzionario responsabile del V settore "Polizia locale e amministrativa – Commercio – Suap", Dott.ssa Barbara Foglia, l'attivazione dell'iter amministrativo funzionale, nonché tutti gli adempimenti amministrativi connessi e necessari per la richiesta di finanziamento;
 - al Funzionario responsabile del II Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi cimiteriali" di prevedere, alla prima variazione di bilancio 2021/2023 e solo in caso di ammissione al contributo, lo stanziamento delle somme finanziate.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 15-09-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, 15-09-2021

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 16-09-2021 al 01-10-2021 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 18137 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 16-09-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

[] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI